



# **Il settore agro-alimentare in Italia e in Campania**

Massimo Deandreis  
Direttore Generale SRM

Napoli, 9 giugno 2016

# Agenda

**1** **Importanza e specificità dell'agroalimentare italiano**

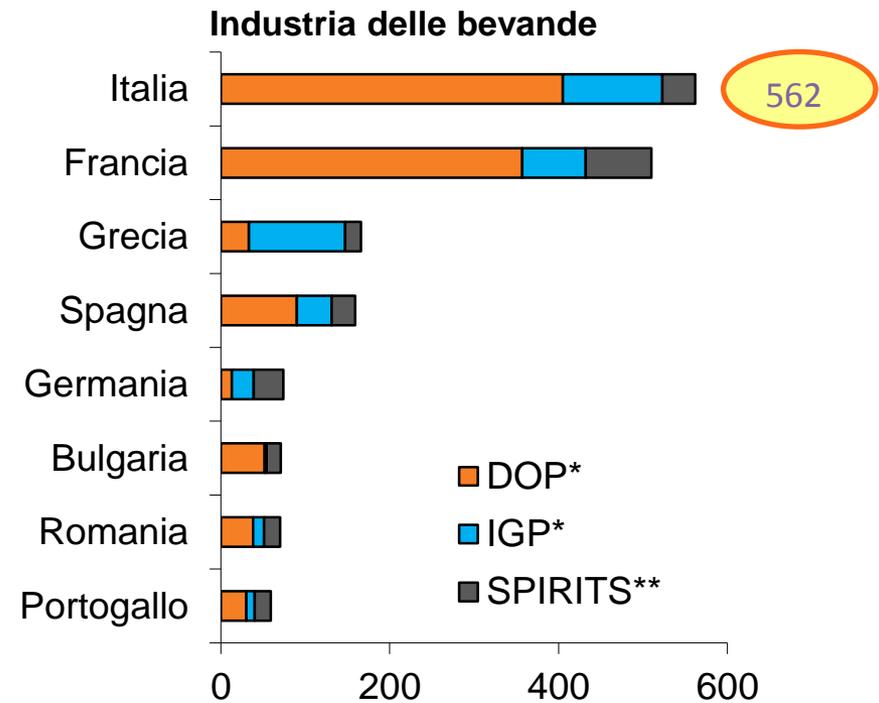
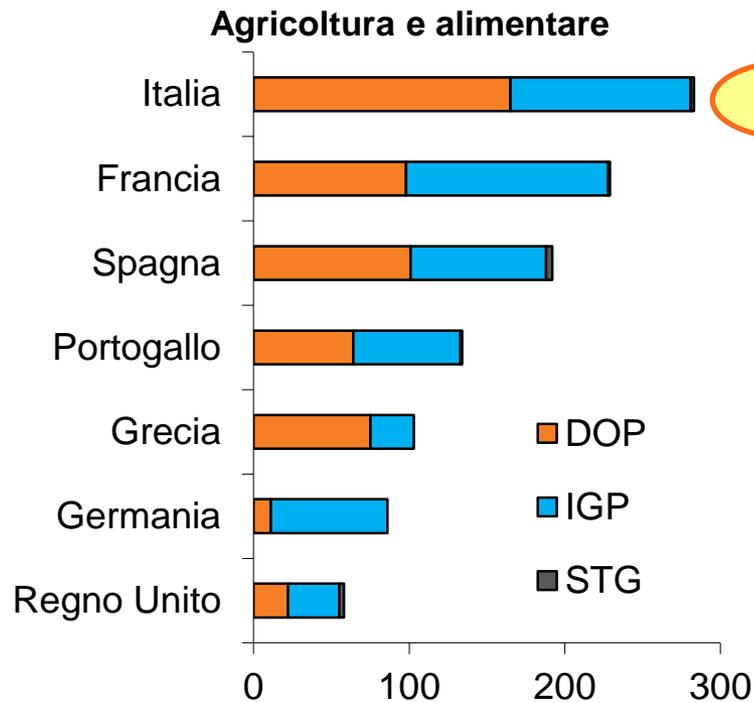
**2** **L'agroalimentare in Campania**

**3** **Le opportunità per l'agroalimentare campano**

# Il Settore agroindustriale è il cuore del nostro Made in Italy

- Rappresenta un'eccellenza riconosciuta nel mondo per l'elevata qualità della materia prima e la capacità di trasformarla in prodotti di eccellenza
- L'Italia si posiziona **al primo posto in Europa** per numero di certificazioni di qualità sia di prodotti agricoli e alimentari che di bevande.

Numero di DOP (Denominazione di Origine Protetta), IGP (Indicazione Geografica Protetta) e STG (Specialità Tradizionale Garantita)

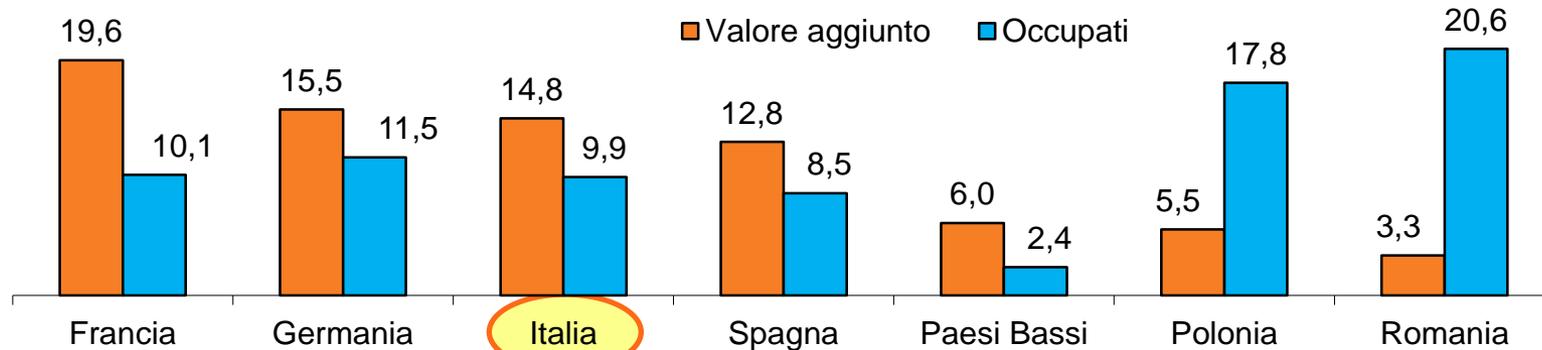


\*Vini; \*\* comprende acquavite, liquori, grappe, bevande al ginepro, brandy e altri

Fonte: Srm da dati Direzione Studi e Ricerche Intesa Sanpaolo da dati MIPAAF- Aprile 2016

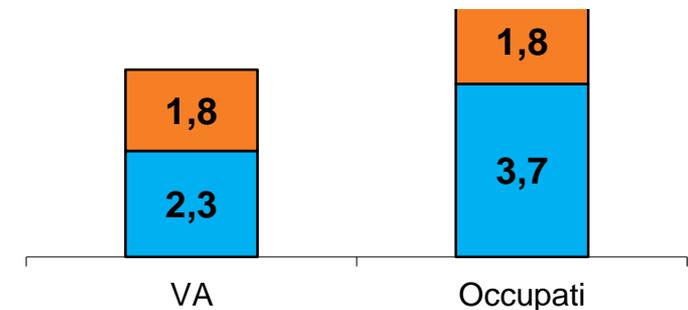
# Genera ricchezza nel contesto europeo e nazionale

Il peso dei principali paesi europei nel settore agro-alimentare dell'EU28 (% , 2013)



Il peso del settore agroalimentare sull'economia italiana (% , 2015)

- industrie alimentari, delle bevande e del tabacco
- agricoltura, silvicoltura e pesca

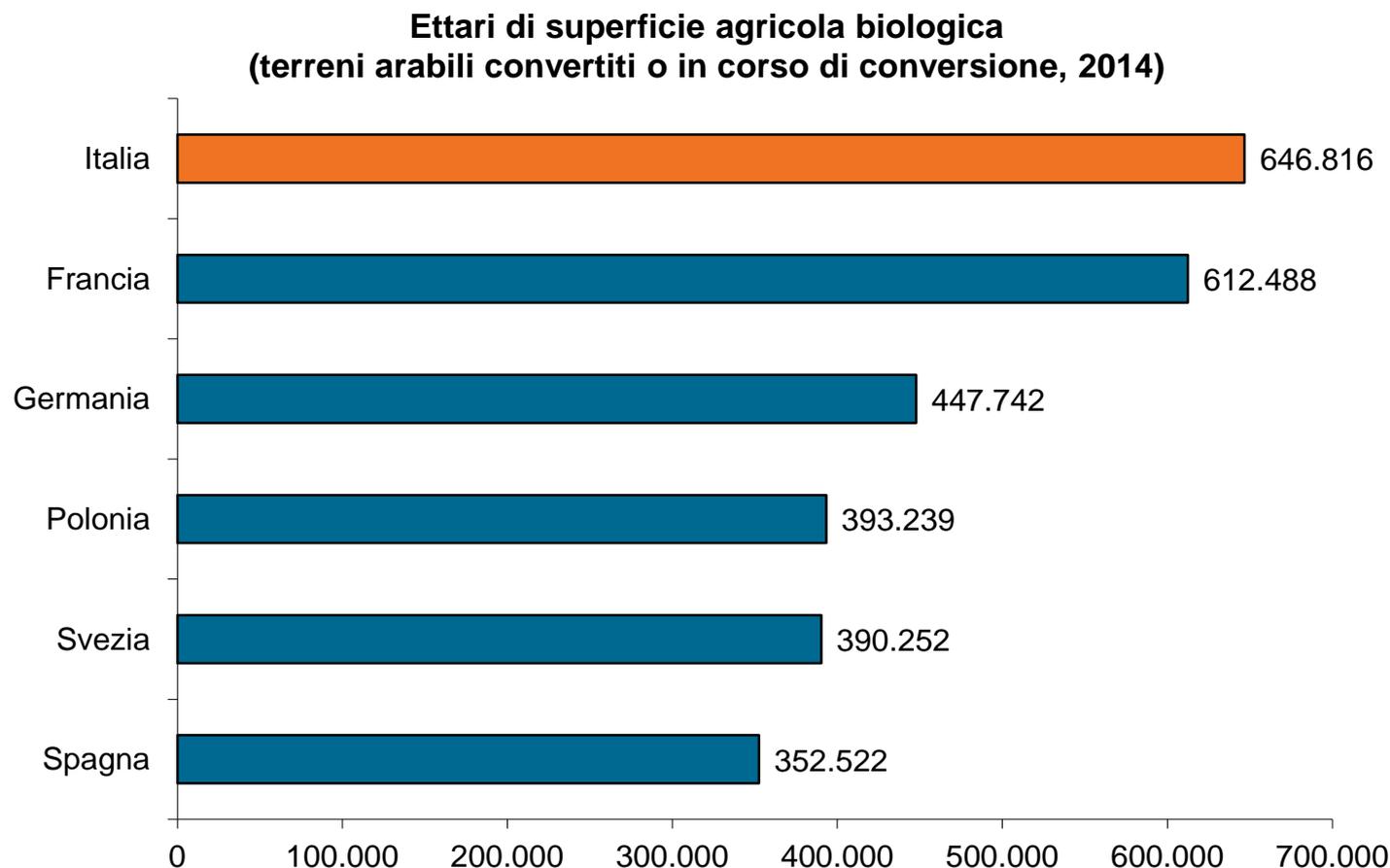


- Nel 2015 il **valore aggiunto** dell'agroalimentare in Italia è ammontato a 58,5 miliardi, il 4,1% del totale economia (25,4 miliardi per l'industria alimentare e delle bevande, 33,1 miliardi per il comparto agricolo).
- In **termini occupazionali**, in Italia si contano circa 1,365 milioni di occupati nell'agribusiness, il 5,6% degli occupati totali.

Fonte: Direzione Studi e Ricerche Intesa Sanpaolo da dati Eurostat

# Ed ha, in Europa, una leadership nelle produzioni biologiche

- Gli ettari di superficie agricola biologica in Italia sono circa 647 mila. Al primo posto in Europa.
- Segue la Francia con 612 mila ettari e la Germania con 448 mila ettari.



Fonte: Direzione Studi e Ricerche Intesa Sanpaolo da dati Eurostat

# Un ruolo importante è assunto dalle specializzazioni produttive dei territori e dei distretti

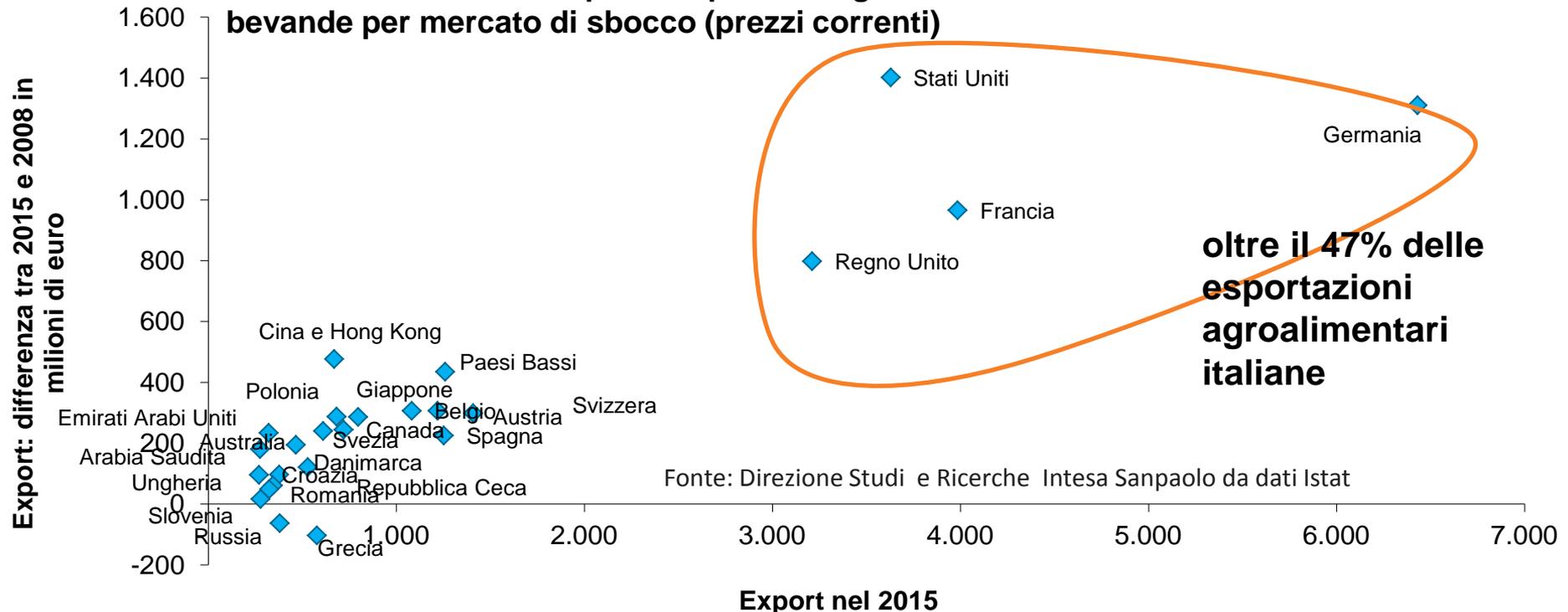


- Intesa Sanpaolo ha **individuato 48 distretti nella filiera agroalimentare, distribuiti in maniera uniforme sul territorio italiano** (37 nell'industria alimentare e delle bevande, 11 nel settore agricolo).
- I distretti identificati **nell'industria dell'alimentare e delle bevande** rappresentano **il 22% del totale degli occupati e il 16% del totale delle imprese** del settore.
- **Il valore delle esportazioni dei distretti agroalimentari ha raggiunto i 16,6 miliardi di euro nel 2015, il 45,6% dell'export totale del settore.**

# Facilitano le ottime relazioni commerciali in tutti i mercati

- **Ottime performance dell'export negli ultimi anni: 36,8 miliardi di euro nel 2015, il 40,7% in più rispetto al 2008.**
- **Risultati positivi in quasi tutti i mercati di sbocco.**

**Italia: evoluzione dell'export dei prodotti agricoli e dell'industria alimentare e delle bevande per mercato di sbocco (prezzi correnti)**



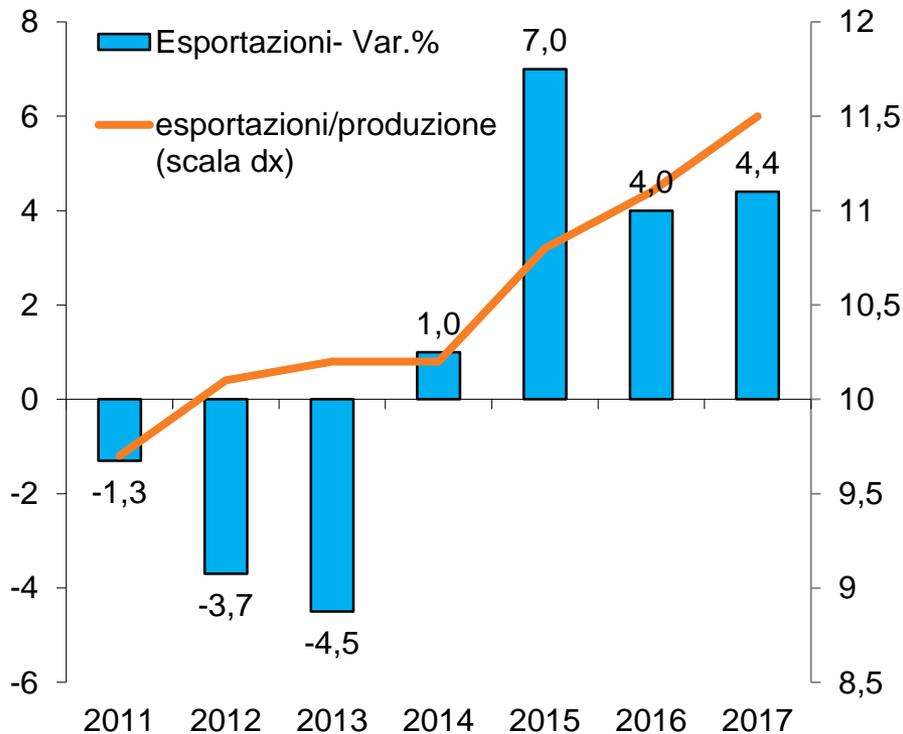
- **1° Paese al mondo per peso dell'export di prodotti agro-alimentari di alta qualità sulle esportazioni agro-alimentari: del 45% (42,2% in Francia).**

# Propensione all'export in crescita anche in prospettiva

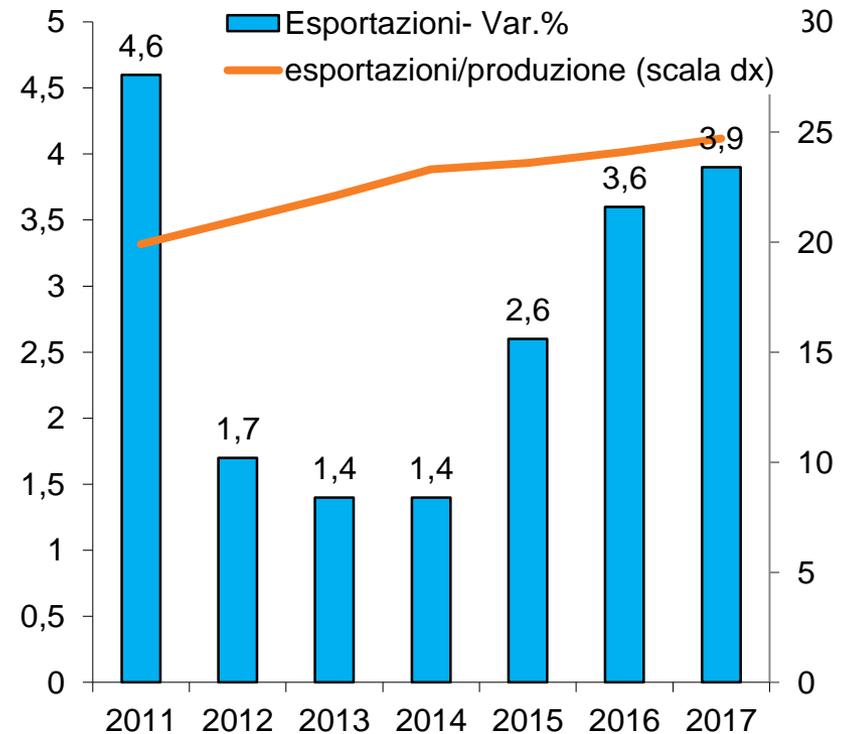
- Grazie ai punti di forza del settore quali tradizione, vocazioni originarie, territorio, innovazione, tecnologia l'Italia continuerà a promuovere ed instaurare ottime relazioni commerciali in tutti i mercati anche in futuro.

**Evoluzione delle esportazioni nell'agricoltura e nell'industria alimentare e delle bevande (variazione % a prezzi costanti e peso delle esportazioni sul fatturato totale)**

## Agricoltura



## Alimentare e bevande



Fonte: Direzione Studi e Ricerche Intesa Sanpaolo, da dati Intesa Sanpaolo- Prometeia, Ottobre 2015

# Agenda

**1** **Importanza e specificità dell'agroalimentare italiano**

**2** **L'agroalimentare in Campania**

**3** **Le opportunità per l'agroalimentare campano**

# I principali dati del settore Agroalimentare in Campania

## AGRICOLTURA

- **Valore aggiunto: 2 mld €**
  - ✓ 19,5% del dato Mezzogiorno
- **Import 2015: 1,16 mld €**
  - ✓ 39,4% del dato Mezzogiorno
  - ✓ +6,6% rispetto al 2014
- **Export 2015: 436,5mln €**
  - ✓ 22,5% del dato Mezzogiorno
  - ✓ +4,6% rispetto al 2014
- **Saldo commerciale: - 726,5 mln €**
  - ✓ +5,2% rispetto al 2014
- **Imprese attive 2015: 61.270**
  - ✓ 18,2% del dato Mezzogiorno
  - ✓ -1,4% rispetto al 2014

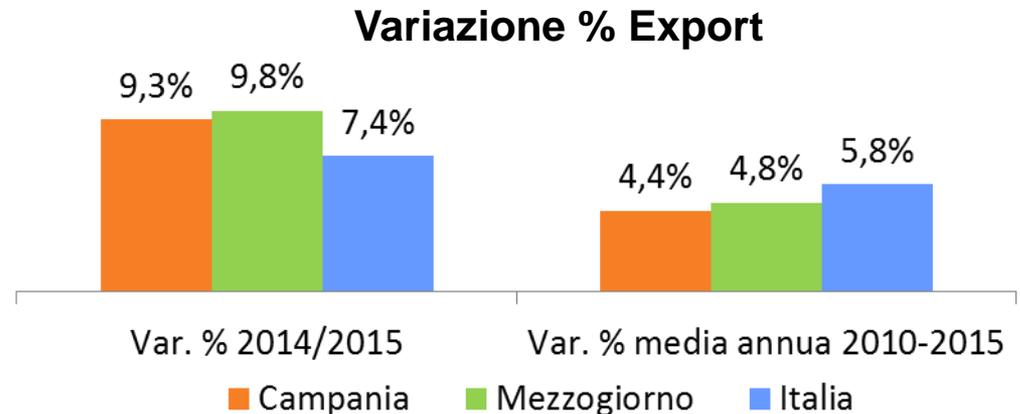
## INDUSTRIA ALIMENTARE

- **Valore aggiunto: 1,6 mld €**
  - ✓ 30,9% del dato Mezzogiorno
- **Import 2015: 1,37 mld €**
  - ✓ 38,7% del dato Mezzogiorno
  - ✓ +9% rispetto al 2014
- **Export 2015: 2,5 mld €**
  - ✓ 53,6% del dato Mezzogiorno
  - ✓ +9,4% rispetto al 2014
- **Saldo commerciale: 1,16 mld €**
  - ✓ +15,6% rispetto al 2014
- **Imprese attive 2015: 7.361**
  - ✓ 25,2% del dato Mezzogiorno
  - ✓ +1,5% rispetto al 2014

# Come si posiziona la Campania nel contesto nazionale?

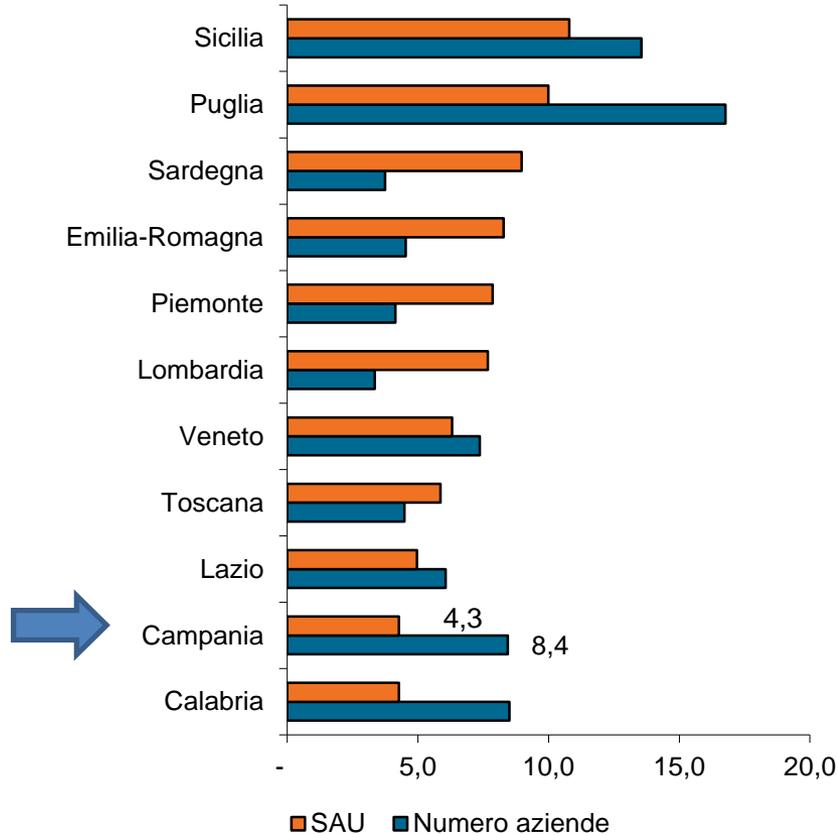
- **Si posiziona al 5° posto** nella classifica nazionale per grandezza del **Valore aggiunto (circa 3,6 miliardi di euro)** ed al **1° posto in quella meridionale**.
- **457** sono le produzioni agro-alimentari tradizionali (2° in Italia e 1° nel Mezzogiorno), mentre **quelle certificate** sono **24 DOP e IGP e 2 STG**. Relativamente ai vini, le DOP campane sono **19**, di cui 4 DOCG. Le IGT sono **10**.
- **Sul territorio sono presenti 5 aree distrettuali specializzate nel settore agro-alimentare** le quali, con un valore delle esportazioni di 2.234 mln di € coprono il 75,2% delle esportazioni campane del settore.
- **Significativa presenza di società di capitali nel settore agricolo** (2,1% contro 1,6% del Mezzogiorno e 1,8% dell'Italia) ed ancor più in quello alimentare (ben il 26,6%, a fronte del 19,8% per il Mezzogiorno e del 22,5% per l'Italia).

- La regione rispetto al dato nazionale ha presentato nel periodo 2010-2015 una crescita dell'export minore ma in recupero negli ultimi anni.



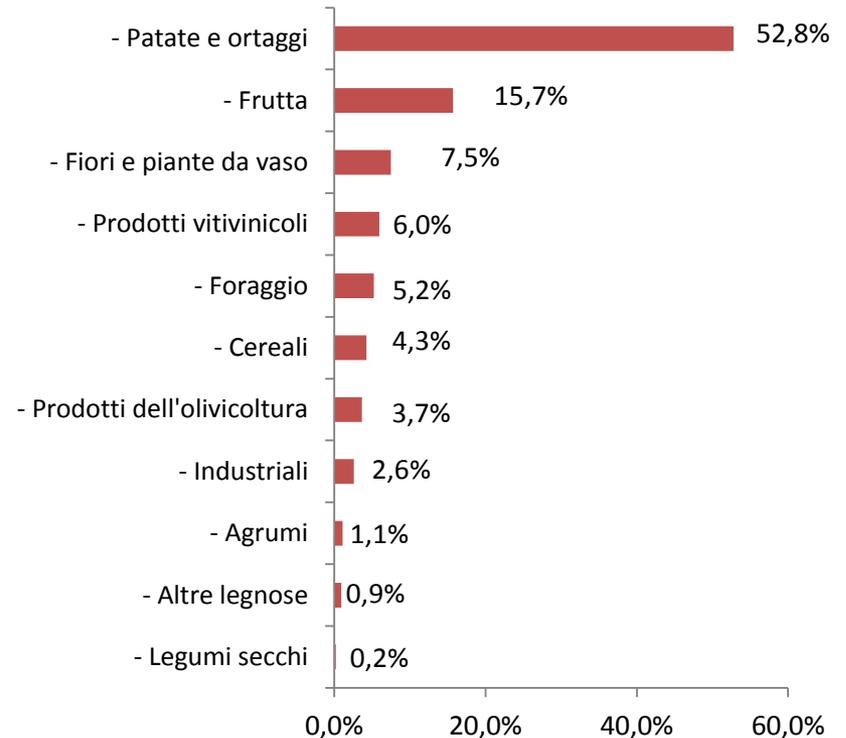
# Campania: Significativo il peso delle aziende agricole, emerge inoltre il valore delle coltivazioni di ortofrutticole...

**Incidenza del numero di aziende e della Superficie Agricola Utilizzata sul dato totale italiano (%)**



Fonte: dati Istat, 6° Censimento generale dell'agricoltura 2010

**Coltivazioni in valore al 2014 Distribuzione %**

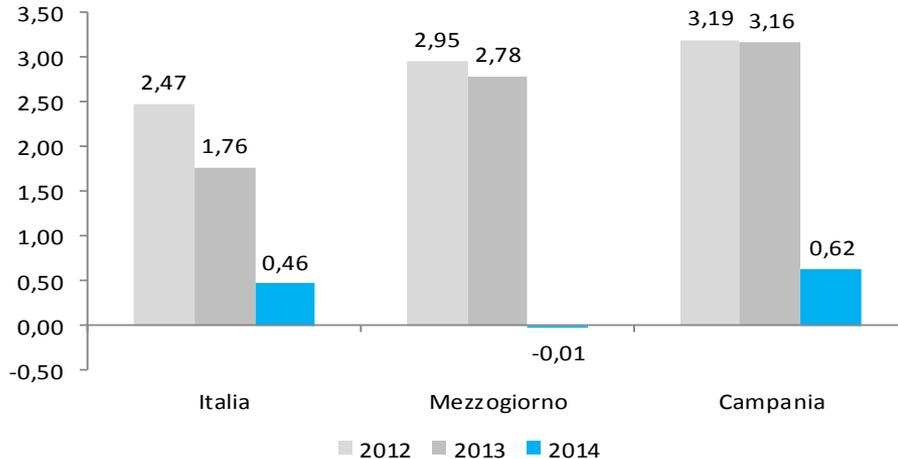


Fonte: Annuario dell'Agricoltura italiana, INEA, 2015

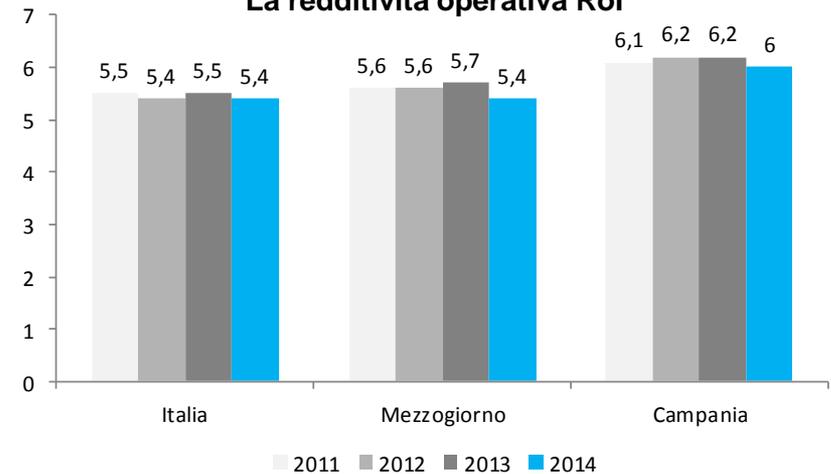
# Uno sguardo alle performance delle imprese agroalimentari

- Nonostante una **minor crescita del fatturato** le imprese agroalimentari campane **mostrano ancora una redditività in linea con le dinamiche generali** ed una **buona dimensione economica (fatturato medio)**.

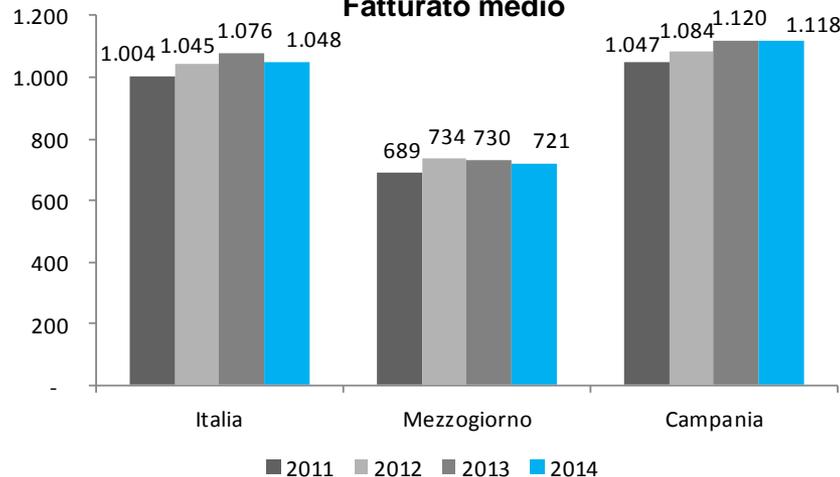
Variazione % del fatturato



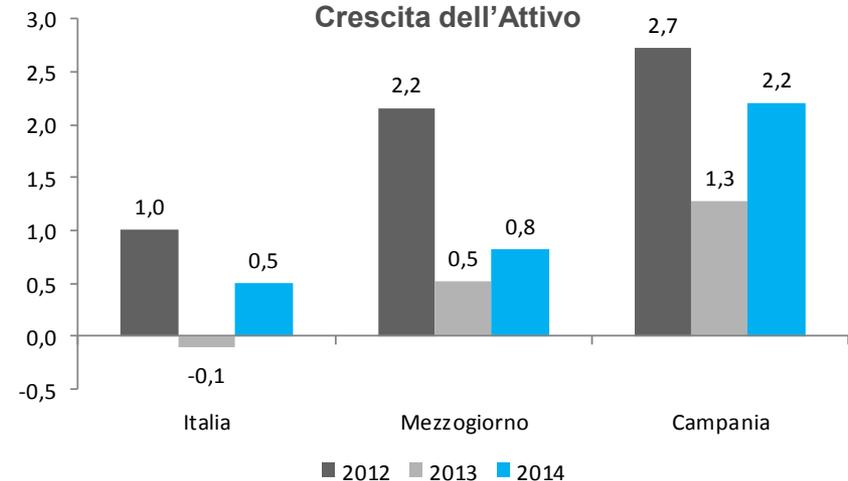
La redditività operativa Rol



Fatturato medio



Crescita dell'Attivo

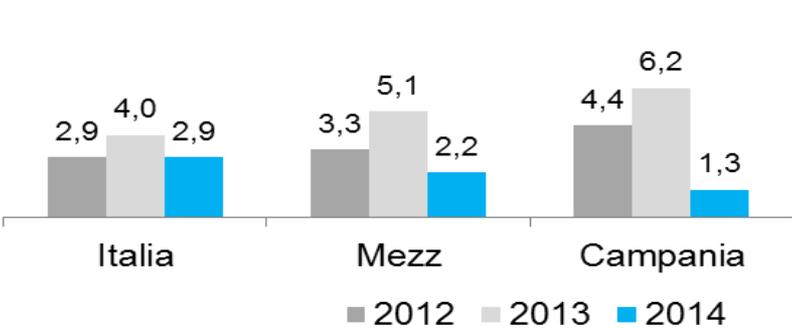


# La lavorazione e conservazione di frutta e ortaggi

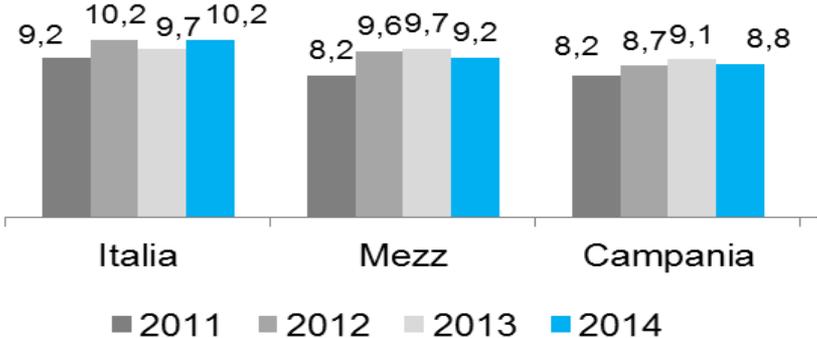


- **Rallenta la crescita del fatturato, ma migliorano la redditività e l'export.** Investimenti in linea con il dato nazionale.

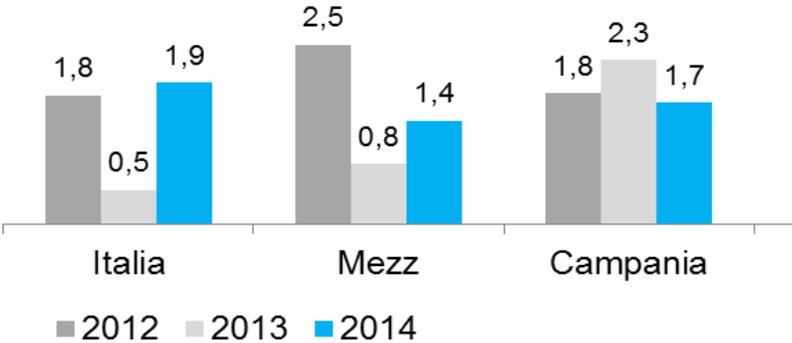
### Variazione % del fatturato



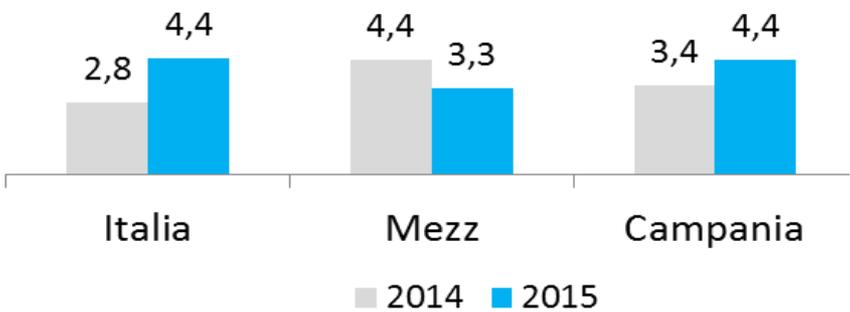
### RoE



### Variazione % Totale investimenti



### Variazione % dell'export

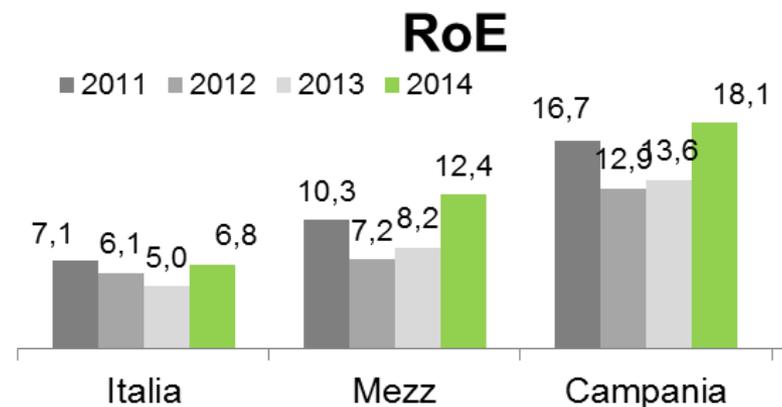
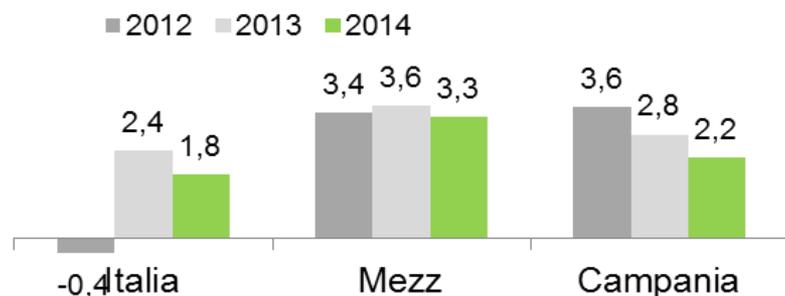


# L'industria lattiero-casearia

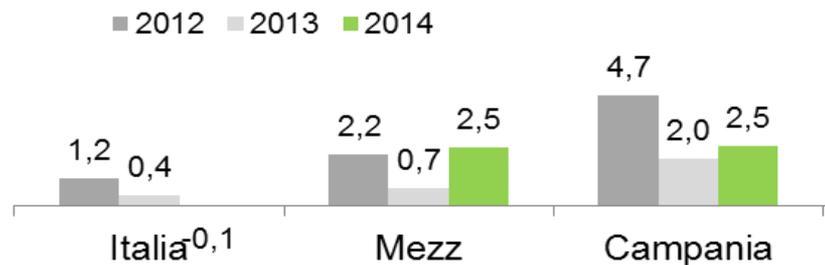


- Tenuta del fatturato e trend positivo della redditività e degli investimenti. Riprende l'export.

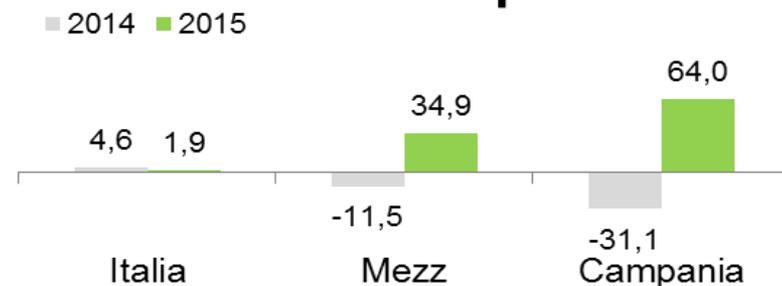
## Variazione % del fatturato



## Variazione % Totale investimenti



## Variazione % dell'export

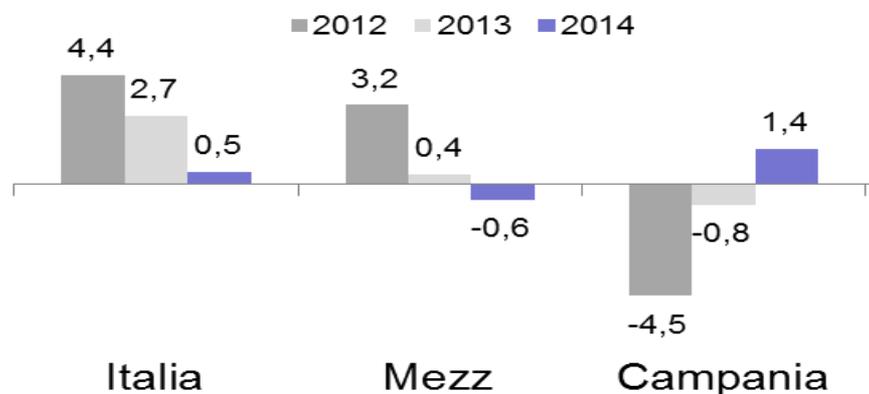


# L'industria delle bevande e del vino

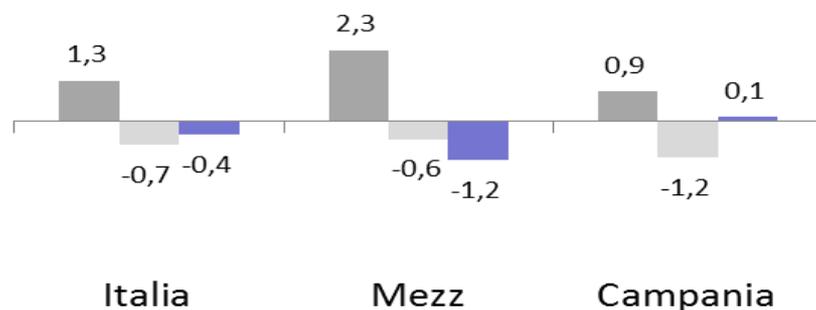


- Il comparto del vino presenta un trend in miglioramento del **fatturato**. **Cala la redditività e l'export**. Non positiva, anche se in lieve miglioramento, è la dinamica degli investimenti.

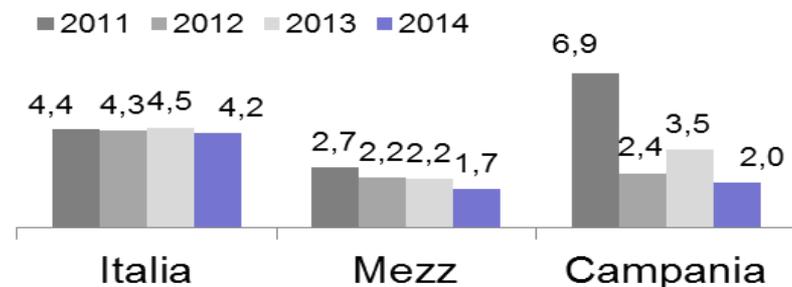
## Variazione % del fatturato



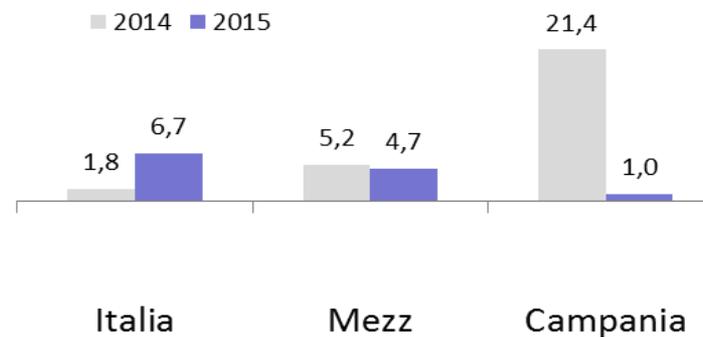
## Variazione % Totale investimenti



## RoE



## Variazione % dell'export



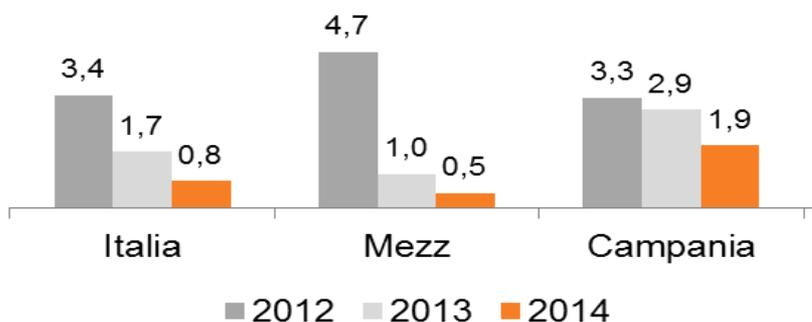
■ 2012 ■ 2013 ■ 2014

# I prodotti da forno e farinacei

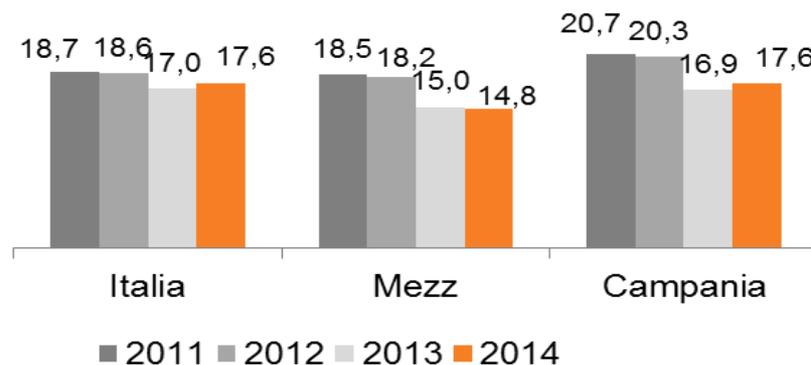


- Minore crescita del fatturato, tiene la redditività e crescono gli investimenti. Positive le performance dell'export.

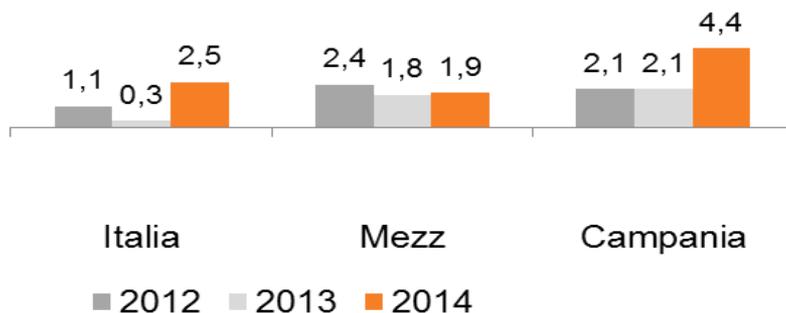
## Variazione % del fatturato



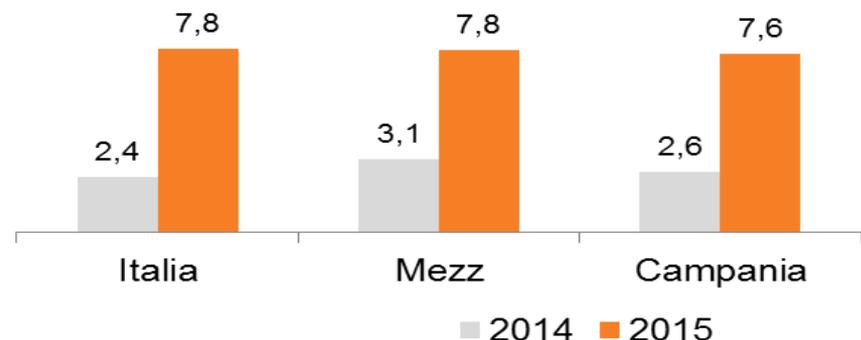
## RoE



## Variazione % Totale investimenti



## Variazione % dell'export



# Agenda

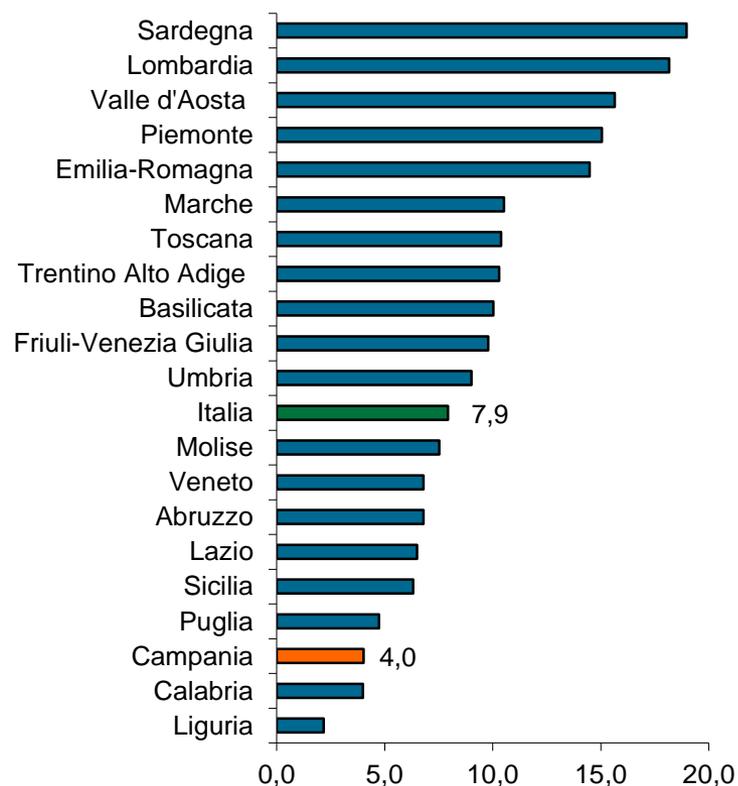
**1** **Importanza e specificità dell'agroalimentare italiano**

**2** **L'agroalimentare in Campania**

**3** **Le opportunità per l'agroalimentare campano**

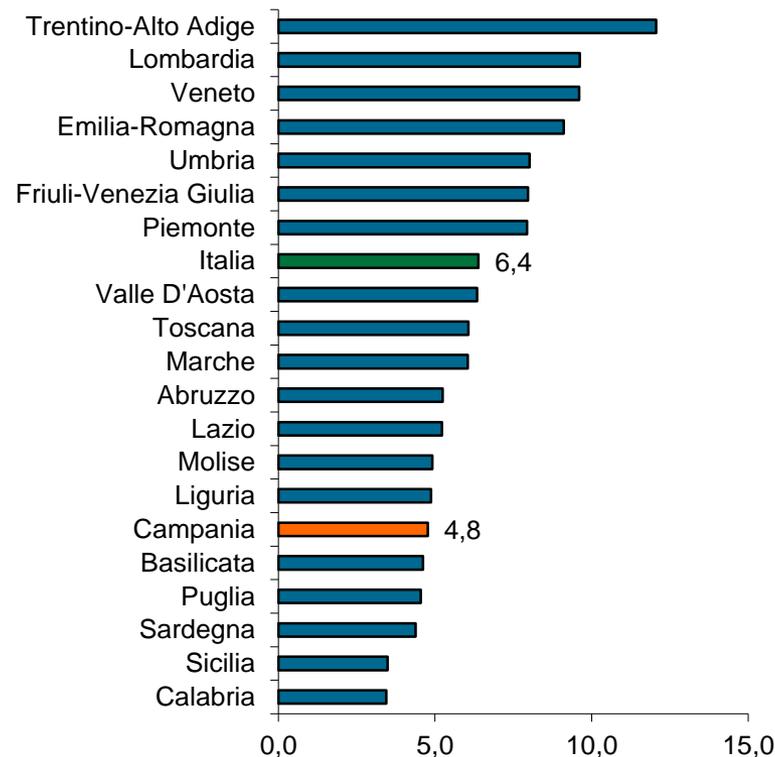
# Dimensione d'impresa inferiore rispetto alla media nazionale: sia per l'agricolo che per l'agroalimentare

**La struttura del settore agricolo: dimensione media aziendale (ettari per azienda, 2010)**



Fonte: Direzione Studi e Ricerche Intesa Sanpaolo da dati Istat, 6° Censimento Generale dell'agricoltura 2010

**La struttura dell'industria alimentare e delle bevande: dimensione media delle imprese (addetti per impresa, 2011)**

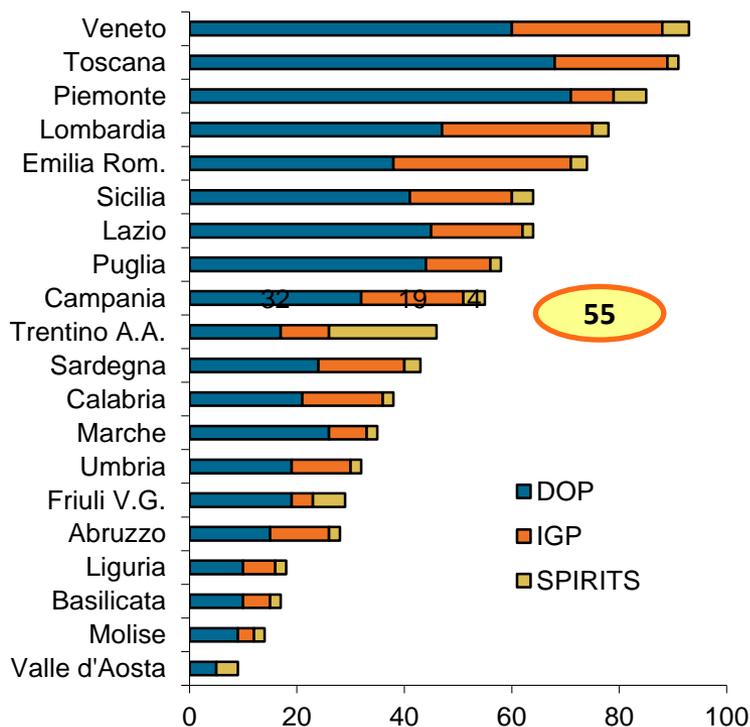


Fonte: Direzione Studi e Ricerche Intesa Sanpaolo, da dati Istat, Censimento Industria, Istituzioni pubbliche e non profit 2011

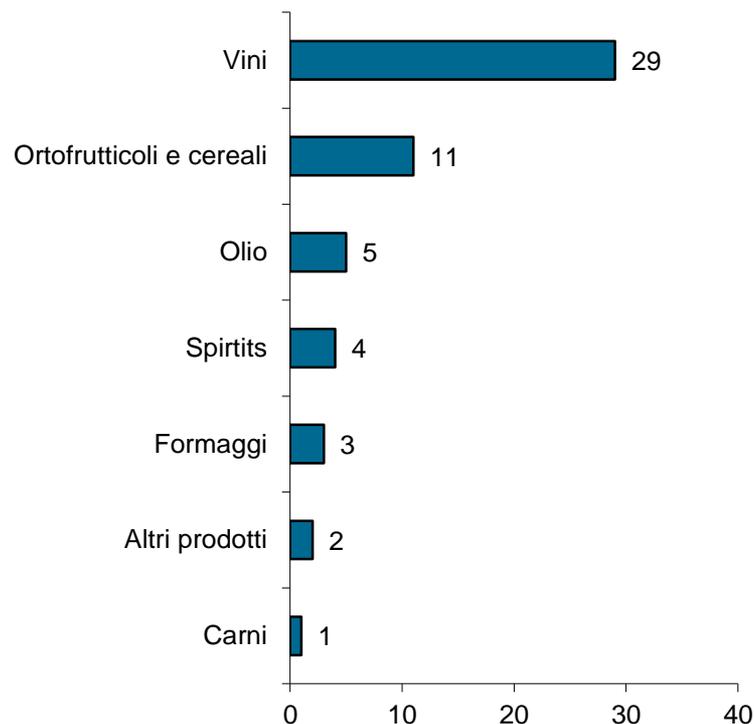
# Un buon numero di riconoscimenti DOP e IGP quindi qualità dell'offerta di prodotti

- In Campania, i **55 prodotti certificati** evidenziano una **buona varietà di prodotti di qualità**, in particolare più ampia è la **presenza nel vino e nei prodotti ortofrutticoli**.

Prodotti agroalimentari e dell'industria delle bevande DOP e IGP per regione



Prodotti agroalimentari e dell'industria delle bevande di qualità DOP e IGP in Campania: distribuzione delle certificazioni per settore

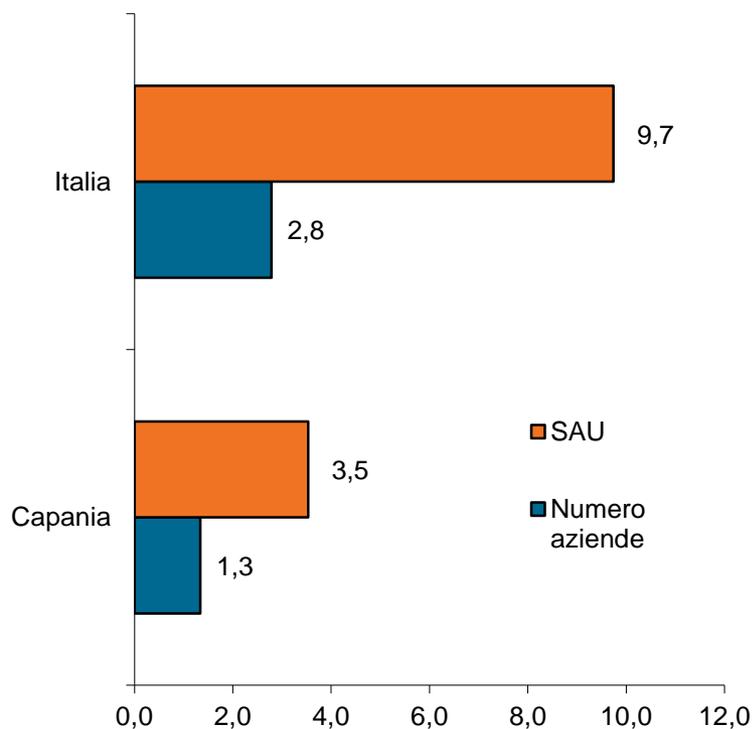


Fonte: Direzione Studi e Ricerche Intesa Sanpaolo da dati MIPAAF- Aprile 2016

# Necessità di rafforzare il biologico e le coltivazioni DOP e IGP

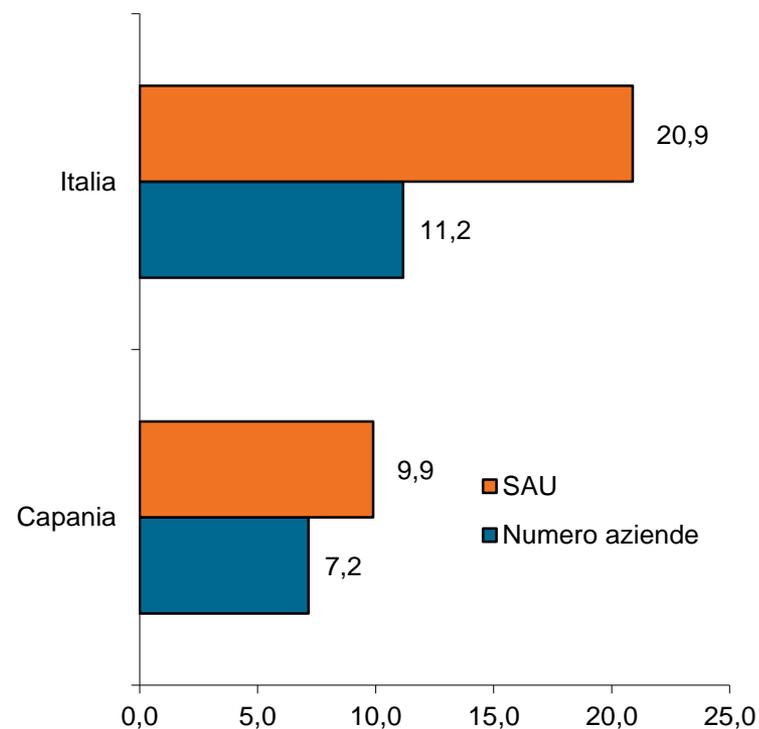
## Aziende agricole con coltivazioni e/o allevamenti biologici

(incidenza % sul totale delle aziende)



## Aziende agricole con coltivazioni e/o allevamenti DOP-IGP

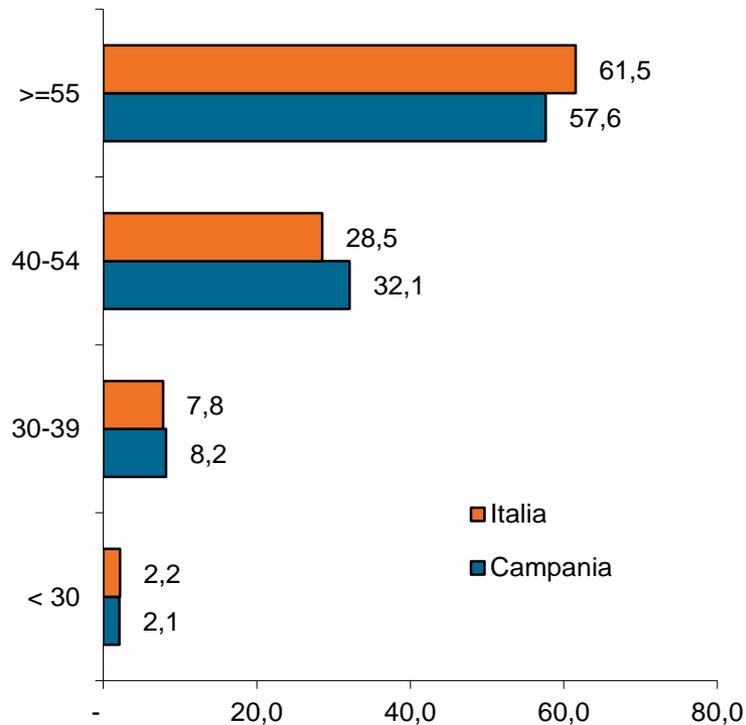
(incidenza % sul totale delle aziende)



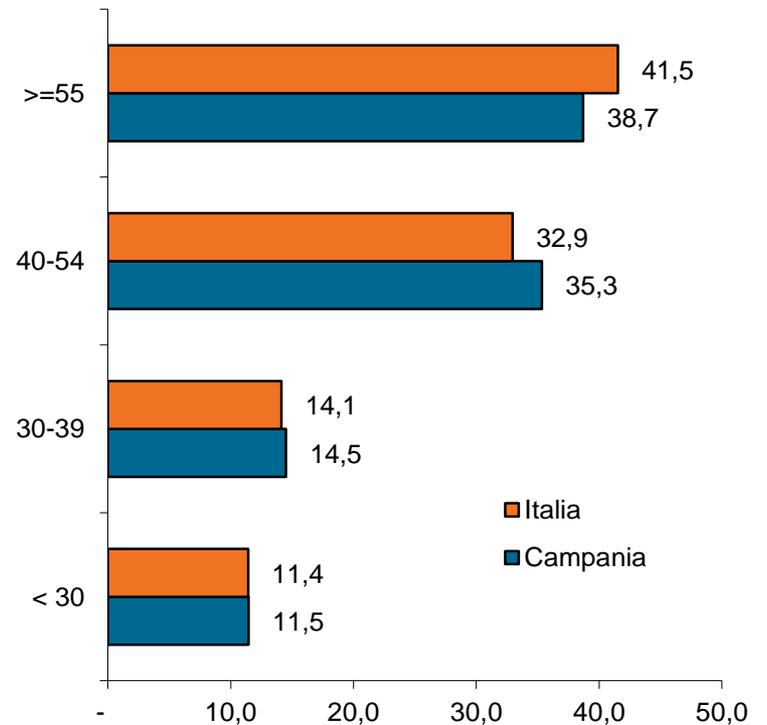
Fonte: Direzione Studi e Ricerche Intesa Sanpaolo da dati Istat, 6° Censimento generale dell'agricoltura 2010

# Un inevitabile ricambio generazionale della manodopera per immettere nuove energie

Numero di capoazienda per fasce di età  
(composizione %, 2010)



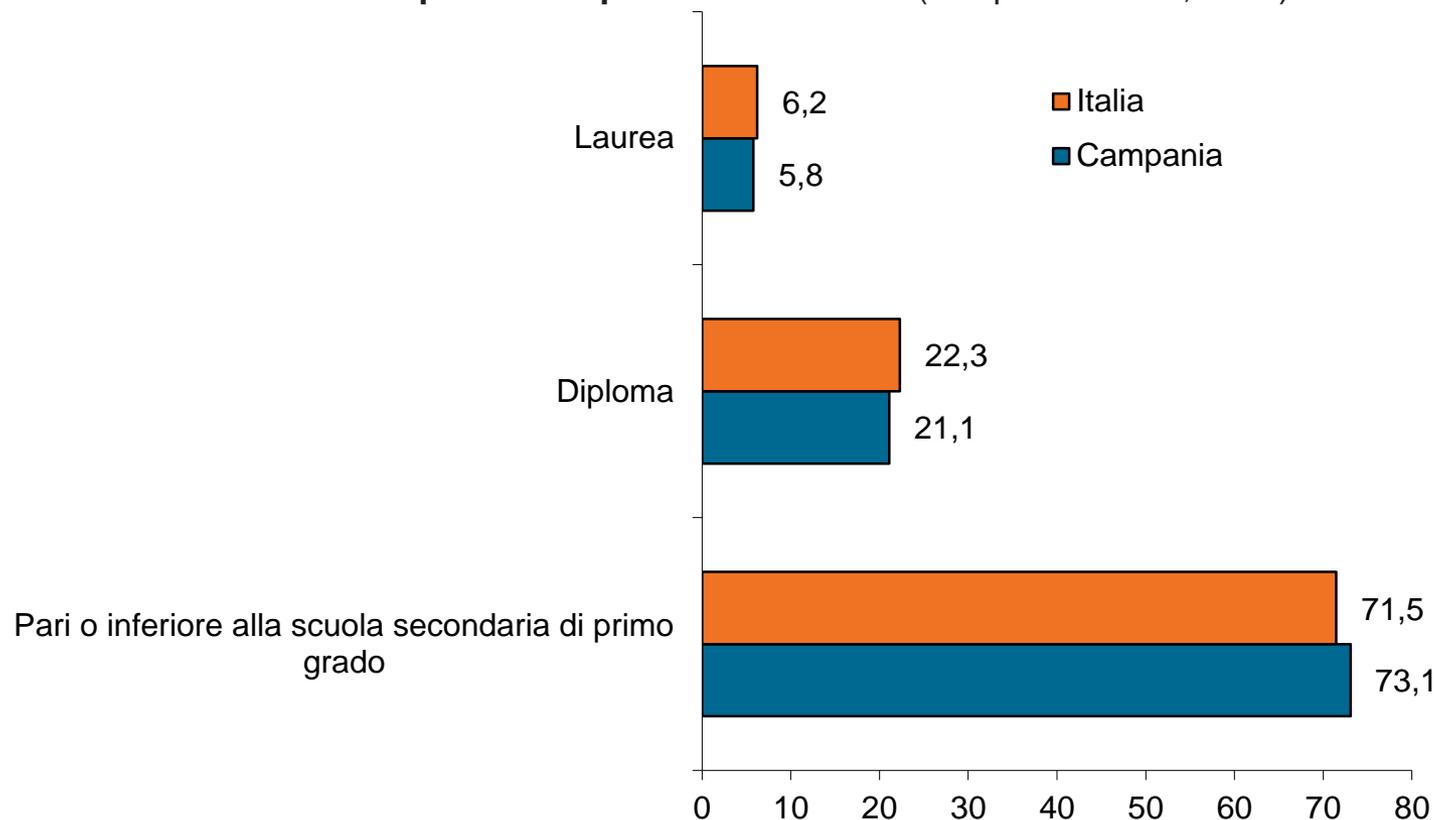
La manodopera agricola per fasce di età  
(composizione%, 2010)



Fonte: Direzione Studi e Ricerche Intesa Sanpaolo da dati Istat, 6° Censimento generale dell'agricoltura 2010

# Aumentare il livello di competenze

Numero dei capoazienda per titolo di studio (composizione %, 2010)



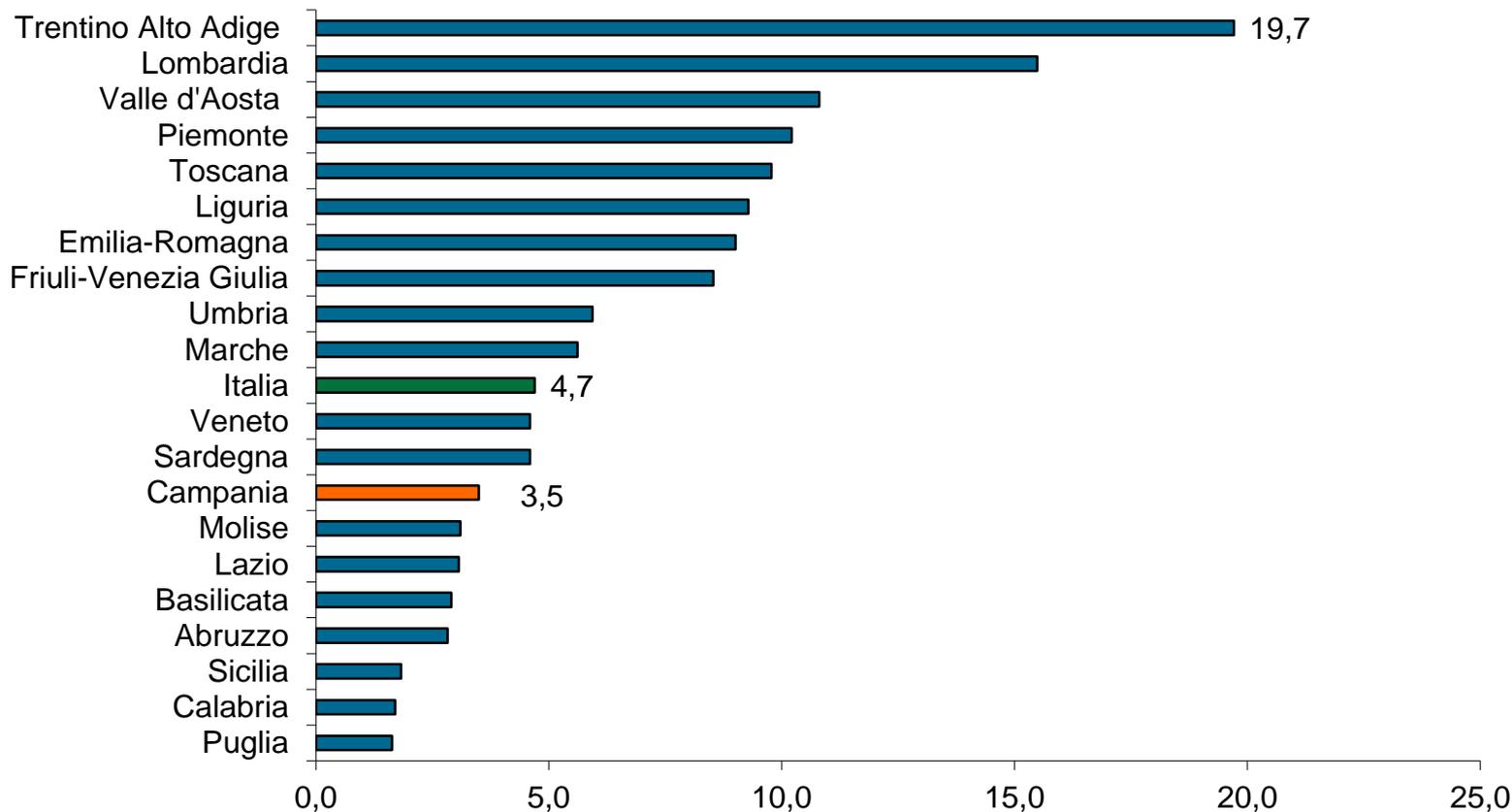
Fonte: Direzione Studi e Ricerche Intesa Sanpaolo da dati Istat, 6° Censimento generale dell'agricoltura 2010

- In Campania, in particolare, tra il totale dei diplomati, il **diploma e la laurea a indirizzo agrario è posseduto solo dall'8,3% dei capoazienda** (15,2% media nazionale per il diploma, 13% per la laurea).

# Elevare infine il grado di diversificazione dell'attività agricola

- In Campania, l'incidenza delle aziende agricole con attività remunerative connesse sono il 3,5% rispetto ad una media nazionale del 4,7% ed un benchmark (Trentino Alto Adige) del 19,7%.

Incidenza del numero di aziende con attività remunerative connesse sul totale delle aziende agricole (valori %)



Fonte: Direzione Studi e Ricerche Intesa Sanpaolo, da dati Istat, Censimento dell'agricoltura 2010

# Alcune elementi di discussione

- Prestare maggiore **attenzione al Marketing** e allo sviluppo di marchi propri "Made in Sud".
- **Puntare sulla formazione imprenditoriale** per diffondere una cultura d'impresa e sviluppare una managerialità adeguata.
- **Consolidare la spinta verso** la realizzazione di **investimenti soprattutto innovativi** investendo anche sulla tracciabilità, sulla sicurezza alimentare e sulla sostenibilità
- **Rafforzare la solidità imprenditoriale mediante la crescita dimensionale e forme di collaborazioni inter-settoriale.** I distretti si confermano un luogo privilegiato per la diffusione e l'adozione di comportamenti complessi e catalizzatori di innovazione tecnologica, organizzativa e di mercato.
- Sostenere **la trasparenza nei rapporti con il mercato**, favorire la concorrenzialità, consolidare le sinergie tra banca e impresa ....